



Gruppo consiliare del Partito Democratico

Biella, 21 giugno 2021

### **Mozione su “servizio ferroviario”**

#### PREMESSO CHE

- Nei giorni scorsi è stato annunciato, in pompa magna, dal Presidente Regionale Cirio e dall'Assessore Gabusi che entro luglio si chiuderà il contratto del servizio ferroviario regionale con Trenitalia, che prevede per i collegamenti del Biellese l'aggiunta di due treni diretti da Biella a Torino alle ore 06,00 e 12,24 con i rientri da Torino P.S. alle ore 7,55 e 18,50.
- La richiesta di tutti gli enti del territorio, che hanno finanziato il progetto dell'elettrificazione della linea Biella – Santhià, era quella di avere un servizio cadenzato orario (cioè un treno diretto all'ora nei giorni feriali e biorario in quelli festivi e di sabato), in modo da rompere l'isolamento di Biella e della sua provincia.
- vista la suddetta proposta dell'Assessorato di due sole coppie di treni, tra l'altro in orari scomodissimi, possiamo dire che le richieste del territorio siano state completamente disattese.
- Non ci sono ragioni tecniche che impediscano un collegamento diretto tra Biella e Torino con un servizio orario cadenzato. Infatti, già nel 2017 l'Agenzia della Mobilità Piemontese aveva studiato il collegamento ed aveva previsto tre ipotesi di servizio diretto: 1) con l'orario cadenzato ogni ora senza riduzione di altri servizi ma con l'incremento dei costi; 2) con l'assorbimento dei servizi di altre linee come l'Ivrea – Novara che fa servizio locale, avulso dal sistema previsto per il servizio regionale piemontese; 3) un servizio con treni spot negli orari di punta. (studio allegato)
- La soluzione che si adotterà non risponde a nessuna delle tre ipotesi allora previste dalla stessa Regione Piemonte. Anzi, si può tranquillamente affermare che è, senza dubbio, molto peggiorativa delle ipotesi suddette.

#### CONSIDERATO CHE

- Il territorio e la precedente Amministrazione Regionale si erano prodigati per valorizzare il servizio ferroviario ottenendo la realizzazione dell'elettrificazione della linea Biella Santhià (costo 11,5 milioni). Inoltre, l'ex Assessore regionale alle infrastrutture e alla mobilità si era impegnato, una volta realizzata l'opera, ad implementare il servizio secondo le esigenze del territorio.
- Biella e il Biellese hanno il diritto di avere un servizio orario cadenzato, perché il programma triennale dei servizi 2019-2021, approvato con apposito DGR tuttora in vigore, prevede che: *“il sistema del servizio ferroviario regionale è costituito da treni Regionali veloci che collegano ogni capoluogo di provincia con il capoluogo di Regione e\o con i capoluoghi di regioni limitrofe, con servizi orari cadenzati, mentre i treni regionali, con fermate nei centri minori, adducono passeggeri alle linee dei regionali veloci.* Quindi alla luce di questa previsione è corretto implementare il servizio orario cadenzato tra Biella e Torino e rimodulare il servizio locale Ivrea –Novara (nella parte Chivasso-Novara).
- Un altro principio, previsto dalla legge e recepito nel piano triennale dei servizi, è la non sovrapposizione dei servizi treno gomma. Questo principio è in parte disatteso, infatti, la linea del servizio metropolitano SFM2 da Chivasso a Torino si sovrappone ai servizi GTT della linea di bus n 3106, come la linea Ivrea Torino si sovrappone alla linea di bus GTT n.3133 e la linea 60 dell'ATAP si sovrappone alla linea ferroviaria locale dell'Ivrea Novara. Sarebbe corretto, quindi, rimodulare alcuni treni del servizio Chivasso-Torino e Chivasso-Novara, sfruttando gli eventuali treni provenienti da Biella per le fermate di: Livorno Ferraris, Chivasso e Settimo, creando la corretta integrazione ferro\gomma.
- L'Agenzia della Mobilità deve, per statuto, *“assicurare servizi omogenei sul territorio regionale mediante la programmazione di servizi equi”.* Visti i servizi regionali possiamo affermare che tale principio è del tutto disatteso. Infatti, in Piemonte nessun territorio è collegato peggio del biellese! (vedi tabella allegata).

SI CHIEDE al Sindaco e all' Assessore ai trasporti:

- Di farsi parte attiva presso il presidente di Regione e l'assessore alle Infrastrutture e Trasporti, con lettere e riunioni, nel rivendicare con forza l'istituzione di un servizio diretto con orario cadenzato tra Biella e Torino (cioè un treno ogni ora da/per Torino) fino alle ore 22 per i giorni feriali e biorario nei giorni festivi e il sabato.

Il gruppo consiliare del Partito Democratico

Paolo Rizzo, Marta Bruschi, Mohamed Es Saket, Manuela Mazza, Valeria Varnero